

SASSARI

Presentato alla stampa il Sardinia Film Festival 2010



La mattina del 19 giugno 2010 la V edizione del Sardinia Film Festival è stata presentata alla stampa presso la Facoltà di Scienze politiche di Sassari.

Il presidente del Cineclub Sassari Fedic Carlo Dessi, ha illustrato ai giornalisti presenti il programma della manifestazione, che si svolgerà a Sassari nei locali del Quadrilatero dal 22 al 26 giugno.

“È un festival che quest’anno ci ha sorpreso- ha detto Dessi,- abbiamo ricevuto



Nelle foto: due momenti della conferenza stampa



ben 1250 opere da 62 nazioni, ovvero il doppio rispetto a quelle pervenute nell’edizione del 2009. Questo significa che la manifestazione sta crescendo sempre più, nonostante il difficile periodo che sta attraversando il settore della cultura”.

Nei cinque giorni del Festival il pubblico potrà assistere per tutta la giornata fino a tarda sera alla proiezione di circa 120 pellicole, frutto di una selezione delle numerose opere pervenute, tra cui quelle che concorrono per il premio finale.

Le categorie sono sette: Ficton italiana, Fiction internazionale, Vetrina Sardegna, Vetrina Italia, Documentari, Animazioni, V-art e Sperimentali.

Quest’anno l’organizzazione del Cineclub ha introdotto nel programma la proiezione di mattina di alcune pellicole fuori concorso. Ad introdurre questi importanti lavori Lorenzo Saglio, critico cinematografico e membro della giuria del Festival, che è stato presente stamattina alla conferenza. Il critico ha parlato dei tre eventi speciali, “Negli occhi”, documentario vincitore del Nastro d’Argento 2010, “Identità: la vera storia di Juan Piras Peròn” e “Ansia d’infinito”, sottolineandone il grande valore artistico. La serata inaugurale, evento in collaborazione con la Società Umanitaria -Cineteca Sarda, sarà un omaggio ad Arturo Usai, dentista algherese, cineasta e

appassionato di foto, emigrato in Brasile dopo la seconda guerra mondiale. Verrà proiettato infatti il documentario diretto dal regista sardo Marco Antonio Pani “Arturo torna dal Brasile”, vincitore del premio “Storie di emigrati sardi”. Alla proiezione saranno presenti il regista e il protagonista del documentario.

Il programma del Sardinia Film Festival 2010

La quinta edizione del **Sardinia Film Festival**, concorso-rassegna internazionale del cortometraggio, si terrà anche quest’anno a Sassari, dal **22 al 26 giugno**, nei locali del Quadrilatero presso la Facoltà di Scienze Politiche.

La manifestazione, figlia dello sforzo del Cineclub Sassari Fedic, si propone ancora una volta come un’occasione unica per l’interscambio culturale e la promozione del cinema in Sardegna.

Sono **62** le nazioni partecipanti, **1250** le opere in concorso, **120** i film proiettati, quasi tutti prodotti tra il **2009** ed il **2010**. I numerosi premi internazionali ricevuti dalle opere in concorso, la presenza di noti attori italiani e stranieri, il contatto diretto e continuo tra il Cineclub Sassari Fedic e numerosi cineasti internazionali, fanno del Sardinia Film Festival un’operazione culturale in grado di veicolare nell’isola le più attuali tendenze nella produzione filmica e fornire un preziosissimo ponte tra la Sardegna ed il resto del mondo.

La rassegna-concorso avrà inizio alle **18.00** del **22 giugno**. Nell’aula blu e verde della Facoltà di Scienze politiche verranno proiettati i film in concorso nelle categorie nazionali e internazionali. Per tutta la durata del Festival i lavori saranno proiettati per tutto il pomeriggio.

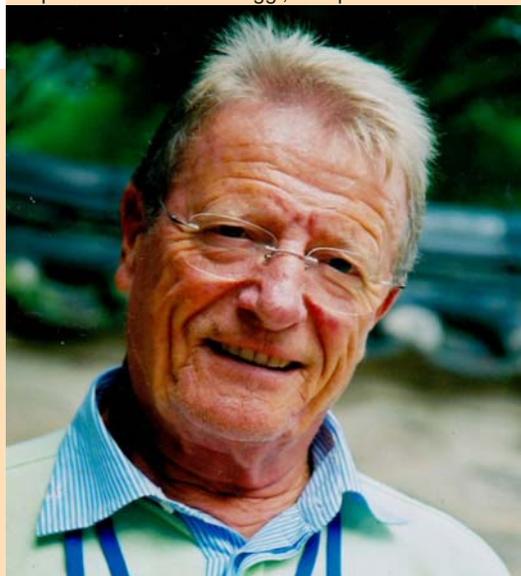
L’inaugurazione del Festival è prevista per le ore **21.15** nel cortile del Quadrilatero con la proiezione del documentario “**Arturo torna dal Brasile**”, diretto dal regista sardo Marco Antonio Pani, che sarà presente alla serata insieme al protagonista Arturo Usai.

Segue a pag.2

A ottobre i festeggiamenti per il 50° anniversario della sua attività cinematografica

Rolf Mandolesi, autore, uno dei campioni della Fedic

Il presidente del cineclub fedic Super 8 & Video Club Merano è uno dei più quotati filmmaker del "passo ridotto" della scena internazionale, autore, regista e animatore del centro della cultura di Merano. E' stato esempio autorevole di come il Super8 potesse aiutare a esprimersi in modo sintetico ed efficace. Ora è stimato autore video, continua a fare scuola con l'esperienza di cinque decenni di cinema indipendente, avendo realizzato più di una cinquantina di cortometraggi, tutti premiati.



Proprio quest'anno in ottobre Rolf festeggerà il 50° anniversario della sua attività cinematografica. Per questa ricorrenza sarà allestita a Merano una retrospettiva delle sue opere che durerà tre giorni e per la quale uscirà anche un catalogo.

Si iscrisse alla Fedic nel 1961. In quegli anni a Merano fu la Rassegna di film a Passo Ridotto a mettere subito in luce l'autore Rolf Mandolesi.

Le sue opere sono state trasmesse dalle Tv private nazionali, da quella canadese e da Antenne 2 di Parigi, nonché dal Bayerischen Fernsehen. Copie dei suoi film sono custodite nella cineteca FEDIC, nell'IAC di Londra e in quella dell'UNICA di Zurigo. Oltre una trentina di "personali" gli sono state dedicate da associazioni culturali, università e cineclub in Italia, Germania, Austria, Spagna e Russia.

Rolf è stato presidente di FilmVideo Montecatini Cinema e vice presidente Fedic, è Consigliere del Comitato UNICA (Union Internationale du cinema - UNESCO). Ma al di là di incarichi prestigiosi, in realtà Rolf ha dichiarato che un autore non dovrebbe mai ricoprire responsabilità amministrative, perché questo danneggia la sua creatività.

Io lo conobbi a Castrocaro, nei primi

anni '90, durante le rassegne organizzate dal dott. Verità per la FNC (Federazione Nazionale Cinevideautoori). Mi ricordo in particolare il super8 *APPLES* e il corto sui pescatori in un villaggio africano. Dopo le proiezioni, il terribile (affettuoso) prof. Maggi, che aveva il compito di commentare tutte le opere proiettate, iniziava a demolire tutti i film. Arrivato il turno di Rolf, Maggi iniziava a costruire, evidenziandoci le splendide atmosfere create dalle sapienti inquadrature, la grande capacità di sintesi e il buon uso del montaggio.

A Montecatini e a San Giovanni Valdarno, Rolf "affrontava" Luciano Galluzzi, altro maestro di montaggio, improvvisando importanti "Lectio Magistralis" sull'uso artistico del montaggio. Noi, un po' più giovani e meno esperti, ascoltavamo rispettosi, a bocca aperta e, ritornando a casa, riportavamo a chi non era presente. Con un altro grande autore, Ettore Ferretini, condivideva l'ideologia dell'auto-produzione come ricerca non conformistica di contenuti e come opportunità di nuove vie di conoscenza, di testimonianza civile, denuncia sociale, recupero memoriale ed espressione artistica.

Oggi, con blog e youtube, i tempi sono cambiati, ma Rolf è più che mai convinto dell'importanza

del cineclub, non solo per apprendere tecniche e linguaggio del cinema, ma soprattutto per discutere forme e contenuti cercando approfondimenti e originalità. Solo così l'autore indipendente può evitare il rischio dell'omologazione e dell'appiattimento cine-telesivo, un modo per resistere a una sorta di barbarie culturale.

Angelo Tantarò

FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"
Redazione: Marino Borgogni
V.le Don Minzoni, 43 .52027 S.GIOVANNI VALDARNO
E-mail : marino.borgogni@alice.it

Il programma del Sardinia Film Festival 2010

Segue da pag.1

La giornata del **23 giugno** comincerà con un evento speciale; verrà proiettato alle ore **10.30**, nell'Aula Verde della Facoltà di Scienze politiche, il documentario vincitore del Nastro d'Argento 2010, "**Negli occhi**". L'opera, diretta da Daniele Anzellotti e Francesco Del Grosso, è incentrata sulla vita dell'attore Vittorio Mezzogiorno. Il documentario verrà introdotto da Lorenzo Soglio, presidente del Nuovo circolo del cinema.

Dalle **21.15**, nel cortile del Quadrilatero, verrà dato spazio ai corti appartenenti alla categoria "Vetrina Sardegna". Si tratta di una selezione di lavori realizzati da registi sardi.

La mattina del **24 giugno** alle ore **10.30** sarà la volta della proiezione del terzo evento speciale. Nell'aula verde si potrà vedere il documentario di Chiara Bellini "**Identità: la vera storia di Juan Piras Peron**".

Alle **21.15** verranno proiettati nel cortile del Quadrilatero le opere appartenenti alle categorie Fiction, Animazione, Documentari, Video-art e Sperimentali.

Anche il **25 giugno** la giornata si aprirà con un evento speciale. Alle **10.30** in aula verde ci sarà la proiezione di "**Ansia d'infinito**", un documentario sulla vita dell'artista Maria Lai, diretto da Clarita di Giovanni e introdotto da Lorenzo Soglio. Alle **21.15** nel cortile del Quadrilatero continueranno ad essere proiettate le opere in concorso nelle sezioni Fiction, Animazione, Documentari, Video-art e Sperimentali.

La serata conclusiva del Festival è prevista per sabato **26 giugno** alle ore **21.15** nel cortile del Quadrilatero. Dopo la cerimonia di assegnazione dei premi per ogni categoria, verrà proiettato in anteprima "**Writers**", un lavoro diretto da Alberto Salvucci e prodotto dal Cineclub Fedic Sassari con il Comune di Sassari.



Il pubblico nel Cortile del Quadrilatero a Sassari